



TRIBUNALE DI NAPOLI

Il Presidente del Tribunale e il Dirigente Amministrativo

- *Visto l'art. 1 co.344 L. n°147/13 che ha consentito di procedere alla definizione dei percorsi formativi di perfezionamento destinati esclusivamente ai soggetti che nell'anno 2013 hanno partecipato al completamento dei tirocini di cui all'art.1 comma 25 della legge 24 dicembre 2012 n. 228;*
- *vista la ministeriale n°101/DG/31 del 3 marzo 2014 che ha delineato le modalità applicative del richiesto percorso formativo, da concludersi entro il 30 settembre 2014, per un numero complessivo di duecentotrenta ore per ciascuno dei partecipanti, attribuendo ai singoli uffici giudiziari la competenza per la definizione e la gestione dei relativi progetti sulla base di apposite linee guida, predisposta dalla medesima ministeriale, che ne assicurino la sostanziale omogeneità sul territorio in ordine agli obiettivi di carattere generale da perseguire, alle mansioni ed ai contenuti dell'attività formativa, ferma l'autonomia degli uffici nell'articolazione del piano formativo da redigersi secondo le peculiari esigenze organizzative, proprio in ragione delle specifiche finalità che la normativa di riferimento intende perseguire (efficienza del sistema giudiziario);*
- *rilevato, in particolare, che costituisce obiettivo di carattere generale (da perseguire nella realizzazione dei progetti) quello di assicurare maggiori livelli di efficienza dell'Amministrazione attraverso il recupero delle situazioni di arretrato esistenti nonché attraverso l'incremento dell'uso dei sistemi informatici;*
- *ritenuto che, in tale prospettiva, l'utilizzo dei tirocinanti dovrà alleggerire il personale dell'amministrazione nello svolgimento delle relative incombenze al fine di favorirne l'ottimale impiego negli adempimenti a supporto della giurisdizione;*
- *considerato che il piano formativo, nel proporsi il completamento del percorso intrapreso, compatibilmente con le nuove esigenze dell'Amministrazione, dovrà prevedere l'utilizzo dei tirocinanti nelle medesime mansioni per le quali sono stati a suo tempo selezionati, ovvero mansioni equivalenti, in linea di continuità con le pregresse esperienze lavorative, modulando tuttavia le relative attività ed i settori d'intervento alle attuali esigenze degli uffici;*
- *ritenuto che, nel rispetto di quanto sopra, l'assegnazione degli stessi debba tendenzialmente e salvo deroghe dettate da esigenze dell'Ufficio, avvenire nei*

- medesimi settori in cui è stata realizzata l'esperienza di lavoro e che, in linea di continuità con la stessa, i tirocinanti dovranno svolgere, nel rispetto delle linee guida ministeriali, attività di collaborazione con il personale degli uffici nell'espletamento dei servizi di pertinenza e, prioritariamente, nelle attività già individuate dai coordinatori di settore ove si prospettano situazioni di possibile recupero di arretrati e di maggiore produttività ed efficienza dei servizi;
 - considerato che questo Ufficio Giudiziario è stato interessato da recenti eventi che ne hanno condizionato l'esistenza e hanno contribuito a rettificare gli obiettivi da raggiungere: in particolare la soppressione ed il consequenziale accorpamento delle sedi distaccate, i risultati delle recenti intervenute ispezioni ministeriali straordinarie in sede civile e penale (eliminazione del ritardo nei pagamenti degli ausiliari del giudice, data entry dei processi civili provenienti dalle ex sezioni distaccate, aggiornamento dell'anagrafe degli ausiliari dei giudici civili e/o degli avvocati), nonché la ormai inevitabile esigenza di implementare l'uso dei sistemi informatici.
- tanto premesso, così

DISPONGO

- i tirocinanti che hanno manifestato la propria disponibilità a proseguire i progetti formativi regionali svolti presso questo ufficio giudiziario, in attuazione della convenzione stipulata con l'Università degli Studi di Napoli Federico II (work experiences), sono assegnati ai settori civile, amministrativo/contabile, dibattimento e gip secondo criteri che tengano conto dello specifico settore di attività in cui è stata svolta l'esperienza di lavoro nonché delle maturate nuove esigenze dell'Ufficio Giudiziario;
- nell'ambito di ciascuno dei settori di assegnazione, i tirocinanti, tenuto conto delle capacità e conoscenze professionali di base da ciascuno posseduta nonché di quelle acquisite nel corso delle work experiences realizzate, saranno affiancati al personale in servizio nei vari uffici nello svolgimento dei servizi di relativa pertinenza e, prioritariamente, nelle attività individuate dai coordinatori di settore (civile, amministrativo/contabile, dibattimento e gip), finalizzate ad assicurare maggiori livelli di efficienza degli uffici coinvolti e che appaiono come la naturale prosecuzione delle esperienze maturate, evitando che i tirocinanti (tutti laureati o laureandi) vengano impiegati solo in attività meramente esecutive di basso profilo.
- in ogni caso, secondo quanto espressamente disposto dalle linee guida ministeriali, ai tirocinanti non saranno attribuiti quei compiti specifici che le norme demandano alle figure professionali dell'amministrazione giudiziaria (come ad esempio l'assistenza all'udienza);
- non potrà, inoltre, essere consentito loro l'accesso ai programmi di gestione dei procedimenti penali per i quali è previsto il segreto;
- i tutor designati per la realizzazione dei progetti formativi distinti per aree di attività (civile, amministrativo/contabile, dibattimento e gip) sono, rispettivamente, i direttori amministrativi dottoressa Patrizia Trapanese, dott.

- *Domenico Cardullo, dott. Mario Rossi e dott. Aldo Oliva, coordinatori amministrativi dei relativi settori, i quali seguiranno i tirocinanti – adottando ed impartendo ogni opportuna indicazione, e di carattere operativo e di carattere organizzativo - sia nelle attività di formazione in aula (sicurezza sul posto di lavoro, funzionamento dei servizi nei settori di competenza, conoscenze informatiche di base sui principali programmi in uso), sia nella svolgimento dei compiti che in concreto cureranno di assegnare;*
- *ai medesimi tutor è altresì demandata la vigilanza sul rispetto degli obblighi di condotta facenti capo ai tirocinanti: nello svolgimento dei loro compiti, i tutor potranno avvalersi di funzionari affidatari e di riferimento;*
- *l'ufficio del personale assicurerà il necessario supporto ai fini dello svolgimento di tutte le attività propedeutiche all'attivazione dei progetti ed alla costituzione dei rapporti formativi (accertamento dei requisiti; acquisizione delle autocertificazioni e relativi controlli a campione; comunicazioni ai centri per l'impiego ed al Ministero ecc.) nonché quelle connesse al loro svolgimento ed alla concreta gestione amministrativo-contabile (attestazione di presenza, denunce INAIL e assicurative, comunicazioni periodiche alla Corte di Appello ecc.) ed alla loro conclusione (attestazioni, comunicazioni obbligatorie, risoluzioni ecc.);*
- *con separato provvedimento, tenuto conto che le attività dovranno concludersi entro il 30 settembre 2014 e che ogni lavoratore potrà essere utilizzato per un numero massimo di duecentotrenta ore con un'articolazione mensile non inferiore a trenta ore, sarà individuata la data d'inizio dei progetti e l'articolazione oraria del servizio: con il medesimo provvedimento saranno altresì individuati il numero di ore di formazione in aula e relative modalità.*

DISPONGO

altresì che il presente provvedimento sia comunicato ai presidenti coordinatori dei due settori penali e del settore civile, al presidente delegato alla tenuta dell'albo dei CTU, al magistrato di riferimento per l'informatica del distretto, ai magistrati di riferimento per l'informatica del settore civile e del settore penale, ai coordinatori del 1° e 2° settore penale, al coordinatore del settore civile, del settore amministrativo e della struttura pagamenti, al direttore dell'ufficio reperti, al direttore dell'ufficio del personale nonché, per opportuna conoscenza, alla Corte di Appello ed alla Procura della Repubblica ed alle OO.SS. ed R.S.U..

Napoli li. 02.05.2014

Il Dirigente Amministrativo
(Dott. Antonio Di Luna)



Il Presidente del Tribunale
(Dott. Carlo Alemi)

